

RESIDENZA BUON RIPOSO
VIA SAN MARINO, 30
10134 TORINO

REGOLAMENTO DI GESTIONE

Rev. Novembre 2021

ART. 1 – TIPOLOGIA E FINALITÀ DELLA STRUTTURA

La Residenza Buon Riposo ha sede in via San Marino n°30 a Torino.

Ad oggi è autorizzata in regime definitivo per 144 posti letto RSA – Residenza Sanitaria Assistenziale (rif. Deliberazione ASL TO1 nr. 000915/G1.04/2017 del 23.06.17), con possibilità di accogliere anziani ultra 65enni o persone i cui bisogni sanitari e assistenziali siano assimilabili a quelli di un anziano non autosufficiente, con le risposte ai loro bisogni di tipo residenziale per anziani parzialmente autosufficienti e non autosufficienti.

La Struttura offre ospitalità residenziale ad anziani che necessitano di un livello di bassa, medio-bassa, media, medio-alta, alta e alta intensità incrementata non più erogabile a domicilio.

I posti letto destinati a persone non autosufficienti sono riservati:

Nel caso di ospiti convenzionati:

A persone in possesso di certificazione attestante la tipologia dell'inserimento (fasce assistenziali sopra indicate, secondo quanto previsto dalla DGR 45-4248 del 30/07/2012), regolarmente lasciata dall'Unità di Valutazione Geriatrica dell'ASL di riferimento:

Nel caso di ospiti privati:

A persone in possesso della certificazione richiesta per gli ospiti convenzionati o, in mancanza della stessa, valutati da una commissione interna la cui responsabilità è affidata al Direttore Sanitario.

I termini dell'ospitalità verranno concordati di volta in volta con la Direzione della Struttura. La Struttura garantisce tutti i servizi socio assistenziali, sanitari e alberghieri previsti dalla normativa relativa ai presidi per anziani, e mette a disposizione personale specializzato per lo svolgimento di attività di tipo socio-riabilitativo in misura adeguata ai bisogni degli Ospiti. Il presidio garantisce servizi alla persona nel rispetto dell'autonomia e riservatezza individuale e garantisce un'esistenza libera e dignitosa di tutti gli Ospiti, prevenendo l'abbandono e l'emarginazione sociale. Opera in stretta integrazione con il tessuto culturale e sociale cittadino, sostenendo il mantenimento e lo sviluppo delle capacità residue di autosufficienza psico-fisica degli Ospiti e garantendone la tutela socio-sanitaria.

L'importo della retta giornaliera omnicomprensiva è comunicato annualmente. La persona accolta presso la Residenza dovrà versare la retta a proprio carico come da comunicazione ricevuta, la quale specifica la tipologia di ricovero individuata in applicazione alle disposizioni regionali vigenti. La retta deve essere corrisposta mensilmente e non oltre il giorno 5 di ogni mese. L'utente pagherà una retta pari alla quota giornaliera per il numero di giorni previsti per quel mese. Il mese successivo sarà effettuato il conguaglio relativo al numero dei giorni di effettiva permanenza.

Le differenti rette giornaliere applicate sono riepilogate nella seguente tabella:

OSPITI NON AUTOSUFFICIENTI CONVENZIONATI

<u>Tipologia assistenziale</u>	<u>Retta alberghiera</u> <i>A carico dell'utente o del Comune</i>	<u>Retta sanitaria</u> <i>A carico del SSN</i>	<u>Totale retta</u>
ALTA INCREMENTATA	€ 52,22	€ 52,90	€ 105,12
ALTA	€ 47,86	€ 48,49	€ 96,35
MEDIA INCREMENTATA	€ 44,00	€ 44,57	€ 88,57
MEDIA	€ 38,68	€ 39,18	€ 77,86
MEDIO BASSA	€ 36,50	€ 36,97	€ 73,47
BASSA	€ 35,78	€ 36,25	€ 72,03

OSPITI NON AUTOSUFFICIENTI PRIVATI

<u>Tipologia assistenziale</u>	<u>Totale retta</u>
ALTA INCREMENTATA	€ 105,69
ALTA	€ 96,88
MEDIA INCREMENTATA	€ 88,06
MEDIA	€ 78,29
MEDIO BASSA	€ 73,88
BASSA	€ 72,42

In caso di richiesta di camera singola, la retta alberghiera prevede un aumento pari ad € 10,00 al giorno.

ART. 2 – DIRITTI DEGLI OSPITI

Diritto alla vita

Ogni persona riceve la tempestiva, necessaria ed appropriata assistenza per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali per la vita.

Diritto di cura ed assistenza

Ogni persona è curata in scienza e coscienza e nel rispetto delle sue volontà; ogni ospite ha il diritto di essere curato con premura ed attenzione, nel rispetto della dignità umana e delle proprie convinzioni filosofiche e religiose, di effettuare reclami, che vengono sollecitamente esaminati, e di essere tempestivamente informato sull'esito degli stessi. I servizi sono organizzati in modo flessibile ed adeguato ai bisogni individuali degli ospiti, attraverso una programmazione delle attività rispettosa delle autonomie e volta a realizzare concretamente l'obiettivo del miglior stato di salute psicofisico.

Diritto alla parità di trattamento

Nella residenza è assicurata in modo imparziale a tutti gli ospiti la possibilità di usufruire, senza alcuna forma di privilegio o favoritismo, dei servizi alberghieri e di assistenza. Il personale e la Direzione del presidio curano il rispetto del progetto individualizzato ed assicurano a tutti gli ospiti un trattamento adeguato alle specifiche esigenze.

Diritto alla normalità e continuità

Nel presidio le attività di cura e di assistenza sono improntate al rispetto della privacy e le prestazioni individualizzate sono condotte in modo da rispettare le abitudini di vita delle persone.

Diritto alla famiglia

Riconoscendo il diritto a mantenere la relazione con i propri congiunti e familiari quale elemento essenziale per il benessere delle persone, l'attività di visita e di presenza presso il presidio è promossa e favorita. I familiari possono pranzare o cenare, previa prenotazione, corrispondendo il solo costo del pasto.

Diritto al volontariato

L'attività di volontariato è favorita. Ogni Associazione che lo richiede ha diritto di effettuare attività di volontariato presso il presidio, secondo le modalità da concordare con la Direzione. Ogni persona ha il diritto di scegliere se usufruire o meno delle attività svolte dai volontari e di esprimersi al riguardo.

Diritto di prevenzione

Ad ogni persona è assicurato ogni strumento atto a prevenire rischi e/o danni alla salute e/o alla sua autonomia.

Diritto di protezione

Ogni persona in condizioni di bisogno è difesa da speculazioni e raggiri; gli ospiti, come pure gli operatori ed i frequentatori del presidio, hanno diritto di vivere in un ambiente sicuro, sia sotto il profilo strutturale che relazionale, affinché sia garantita la tutela globale della persona.

Diritto di parola e di ascolto

Ogni persona è considerata come individuo portatore di idee e valori ed ha il diritto di esprimere le proprie opinioni; ogni persona ha il diritto di esprimere la propria personalità anche attraverso la sistemazione di oggetti personali e suppellettili nella camera assegnata, compatibilmente con gli spazi disponibili, le caratteristiche dell'ambiente e, soprattutto, con le analoghe esigenze degli altri utenti. Ogni persona è ascoltata e le sue richieste soddisfatte nel limite del possibile.

Diritto di informazione

Ogni persona è informata sulle procedure e le motivazioni che sostengono gli interventi a cui viene sottoposta. Agli ospiti ed ai loro familiari è garantita l'informazione circa le modalità di prestazione dei servizi. L'ospite ed il familiare partecipano direttamente alla stesura del Piano Assistenziale Individualizzato.

Diritto di partecipazione

Ogni persona è coinvolta sulle decisioni che la riguardano e ha il diritto di partecipare alle attività proposte presso il presidio e di esprimersi liberamente, nel rispetto della vita comunitaria.

Diritto di critica di pensiero e di religione

Ogni persona può esplicitare le sue convinzioni filosofiche, sociali e politiche, nonché praticare la propria confessione religiosa. Ogni persona può dichiarare le sue valutazioni sulle attività e disposizioni che la riguardano.

Diritto al rispetto e al pudore e alla riservatezza

Ogni persona è chiamata con il proprio nome e cognome e sono rispettati la sua riservatezza ed il suo senso del pudore. Ogni persona ha il diritto al rispetto del segreto su notizie personali da parte di chi eroga direttamente o indirettamente l'assistenza.

Diritto al comfort

Ogni persona ha diritto di vivere in un ambiente confortevole:

- Avere un posto letto adeguato in relazione alla propria condizione di autonomia
- Vedere rispettate le norme igieniche relative ai bagni e alle docce, ai pavimenti, alle lenzuola e alle stoviglie, ad avere a disposizione posate, piatti, tovaglie e tovaglioli ed eventuali strumenti ergonomici che favoriscano l'autonomia
- Avere spazi per gli oggetti personali e un adeguato arredamento della stanza
- Avere diete e nutrizione variata, di buona qualità, igienicamente sicura e adeguata alla propria condizione.

ART. 3 – MODALITÀ DI AMMISSIONE E DIMISSIONE

Per essere ammessi alla Residenza occorre presentare apposita domanda, successiva alla quale i familiari e la persona interessata vengono contattati dalla segreteria per un incontro con la Direzione. Tale momento è finalizzato a conoscere tutte le informazioni relative all'anziano per il quale si prevede l'inserimento, che vengono raccolte attraverso una specifica modulistica.

Le richieste pervenute vengono esaminate ed accettate in ordine alla regolarità amministrativa e documentale. L'ammissione alla Residenza, nel caso di ospiti convenzionati, avviene in base alle liste di attesa.

Presso il presidio sono illustrati i servizi offerti e le tariffe applicate, vengono mostrati gli ambienti in cui si svolge la vita dei Residenti e vengono forniti tutti i chiarimenti eventualmente richiesti.

Il richiedente è tenuto a confermare la disponibilità all'ingresso entro 5 giorni, decorsi i quali la Direzione si riterrà libera di proseguire nella chiamata secondo la lista d'attesa.

L'inserimento avviene in data concordata con la Direzione. Prima dell'inserimento i familiari prendono contatto con la Direzione per le pratiche burocratiche, per fornire ulteriori informazioni sulla persona e per definire le modalità di accoglienza.

Le informazioni sulla persona sono illustrate e discusse tra le diverse figure professionali, al fine di attivare fin da subito un'assistenza adeguata e personalizzata. Per ogni persona inserita nella Residenza si procede alla compilazione di un PAI (Progetto Assistenziale Individualizzato), sottoscritto dall'Ospite e dai familiari.

È garantita la conservazione del posto acquisito all'Ospite che, per esigenze terapeutiche nonché per patologie, abbia necessità di ricovero presso una Struttura sanitaria. Superate le 24 ore di ricovero, dalla retta verrà scalata la quota del pasto.

L'Ospite può lasciare il presidio per brevi periodi. Nel caso di uscita in giornata l'accompagnatore deve compilare il modulo "Uscita temporanea".

Nel caso di dimissione di un Ospite convenzionato:

La persona è tenuta a darne comunicazione alla Direzione, inviando alla stessa una copia dell'autorizzazione di trasferimento da parte dell'ASL di competenza. La retta alberghiera verrà conteggiata fino all'ultimo giorno di permanenza in Struttura.

Nel caso di dimissione di un ospite privato:

La persona è tenuta a dare un preavviso alla Direzione di almeno 15 giorni mediante formale comunicazione, pagando fino al 15° giorno l'intero preavviso, anche se non goduto. La rinuncia si ritiene confermata dalla data di ricevimento della lettera di dimissioni tramite raccomandata. Si provvede inoltre alla consegna di una scheda di aggiornamento delle condizioni di salute.

ART. 4 - SERVIZI E PRESTAZIONI

Assistenza Medica: è assicurata dal SSN attraverso il medico di Medicina Generale di ciascun ricoverato. Nella fascia notturna e nei giorni festivi (20,00-08,00), nella giornata di sabato (10,00-20,00), nei prefestivi (12,00-20,00) e nei festivi (08,00-20,00) l'assistenza medica è garantita dal servizio di continuità assistenziale dell'ASL (guardia medica).

Gli orari di presenza dei MMG verranno opportunamente comunicati agli ospiti.

Assistenza Infermieristica: è garantita attraverso le figure professionali infermieristiche per i tempi medi giornalieri in riferimento a ciascuna fascia d'intensità e livello di complessità.

Le prestazioni comprendono, oltre alle normali prestazioni di routine terapia iniettiva:

- Fleboclisi e prelievi;
- Controllo delle prestazioni terapeutiche;
- Prevenzione delle infezioni e delle cadute;
- Individuazione precoce delle eventuali modificazioni dello stato di salute fisica e di compromissione funzionale;
- Attivazione tempestiva degli interventi necessari da parte degli altri operatori competenti.

Attività di riabilitazione: è garantita attraverso le figure professionali dei fisioterapisti per i tempi medi giornalieri in riferimento a ciascuna fascia d'intensità e livello di complessità.

Le prestazioni comprendono:

- Programmi individuali di riabilitazione e mantenimento;
- Attività integrate erogate all'interno della struttura per gruppi di ospiti e tenendo conto del PAI;
- Accompagnamento dell'ospite nello svolgimento delle attività quotidiane nonché sostegno psico-sociale, effettuato attraverso il supporto psicologico ed educativo.

Attività di assistenza alla persona: l'erogazione delle prestazioni di assistenza tutelare, è garantita nell'arco delle 24 ore, da personale OSS ed è rivolta a soddisfare i fabbisogni individuali dei residenti, come definiti nei rispettivi progetti individuabile. Tali attività comprendono:

- L'ausilio allo svolgimento delle funzioni della vita quotidiana;
- L'igiene personale;
- La pulizia ed il riordino degli ambienti di vita privata (letto, comodino) dell'ospite;
- L'attività di assistenza al pasto per le persone non in grado di provvedere autonomamente.

ART. 5 - ALTRE PRESTAZIONI COMPRESSE NELLA QUOTA SANITARIA

Risultano comprese le seguenti prestazioni:

- Assistenza specialistica, farmaceutica e protesica
- Fornitura diretta dei farmaci sulla base di quanto previsto nel Prontuario Terapeutico dell'ASL; l'erogazione di farmaci non compresi in tale Prontuario sono totalmente a carico dell'ospite
- Pannoloni nella quantità giornaliera indicata dal MMG
- Trasporti in ambulanza per visite specialistiche e diagnostiche (esclusivamente per gli ospiti CONVENZIONATI con integrazione della quota alberghiera da parte dell'Ente gestore dei servizi Socio Assistenziali) ex DGR 45/12.

ART. 6 - PRESTAZIONI DI NATURA ALBERGHIERA

Vengono erogati i seguenti servizi, garantiti da personale specificatamente dedicato:

- Vitto: i pasti sono cucinati in presidio e sono distribuiti nei seguenti orari:
Colazione tra le h 9.00 e le h 9.30;

Pranzo tra le h 12.00 e le h 13.00;

Cena tra le h 18.00 e le h 19.00.

È inoltre prevista la merenda alle ore 16.

- Servizio di lavanderia e stiratura della biancheria piana e personale ed etichettatura degli indumenti personali fino ad un massimo di 80 capi;
- Parrucchiere e podologo previsti nei giorni e negli orari esposti nel locale medesimo; il servizio di parrucchiere include le attività connesse con l'igiene personale: lavaggio e asciugatura (almeno una volta alla settimana) e il taglio (almeno ogni mese);
- Pulizia del presidio, effettuata mediante l'impiego di addetti presenti tutti i giorni, in particolare nella fascia del mattino. Le pulizie straordinarie vengono garantite con interventi periodici, realizzati anche con squadre di lavoro specifiche.

I servizi e le prestazioni di cui sopra sono comprese nella tariffa globale giornaliera.

ART. 7 - ALTRE ATTIVITA' ALBERGHIERE E/O DI SERVIZIO ALLA PERSONA NON INCLUSE NELLA TARIFFA RESIDENZIALE E PERTANTO A CARICO DELL'UTENTE

L'Ospite può richiedere prestazioni straordinarie di tipo alberghiero o assistenziale direttamente alla Direzione della Residenza che, dopo averne valutato l'opportunità, rilascerà eventuale autorizzazione, comunicando all'interessato i relativi costi.

I trasporti in ambulanza per visite specialistiche e diagnostiche sono a carico degli Ospiti PRIVATI e CONVENZIONATI senza integrazione della quota alberghiera da parte dell'Ente gestore dei servizi Socio Assistenziali. Restano a carico della Struttura gli altri trasporti dall'Ospedale, come ad esempio le dimissioni dal Pronto Soccorso.

Qualora l'Ospite e la sua famiglia non possano garantire autonomamente il trasporto, la nostra Residenza propone l'attivazione di un servizio di accompagnamento garantito da aziende specializzate nel settore (es.: Croce Bianca, Croce Rossa, Croce Verde), secondo le tariffe previste dalle stesse.

La retta inoltre NON comprende le spese personali relative a:

- farmaci, tickets e spese per visite specialistiche non mutuabili;
- parrucchiere e podologo extra (oltre a quanto previsto dalla DGR 45/12);
- alimenti speciali non motivati da prescrizioni mediche;
- spese voluttuarie;
- spese telefoniche;
- spese etichettatura degli indumenti personali (costo compreso nella retta fino a 80 capi personali)

ART. 8 - ATTIVITA' QUOTIDIANE E ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

Sotto il profilo organizzativo gli orari di vita in struttura risulteranno flessibilmente articolati, ove ogni attività prevede una fascia oraria e una personalizzazione del programma, coerente con il PAI.

Le alzate assistite seguono un piano per le alzate che considera le preferenze, le caratteristiche e le autonomie di ciascun anziano, e vengono effettuate tra le ore 6.00 e le ore 9.00. Al momento dell'alzata gli operatori supportano l'ospite nelle fasi di igiene e cura della vestizione, favorendo il mantenimento delle autonomie e promuovendo le capacità residue. Gli operatori operano attraverso un dialogo costante con l'ospite, teso a favorire l'orientamento spazio temporale, la relazione tra ospite e operatore e tra i diversi Residenti.

La colazione è servita nella sala da pranzo tra le ore 9.00 e le 9.30.

Per i residenti impossibilitati a effettuare la colazione in sala, gli operatori effettuano il servizio presso i nuclei o in camera, provvedendo ad assistere la fase di alimentazione e, nel caso, anche agli imbicchi.

Dalle ore 9.30 alle ore 12.00 si svolgono attività individuali e di gruppo (fisioterapia, attività di animazione educativa, attività infermieristiche e assistenza ai bagni programmati). Il personale assistenziale provvede a garantire l'accompagnamento in bagno, i cambi dei presidi e della biancheria personale, l'idratazione sia in sala che agli anziani eventualmente allettati.

Il pranzo è servito tra le ore 12.00 e le ore 13.00.

Per gli anziani che lo necessitano o desiderano, il personale supporta il riposo in camera, provvedendo anche ai bisogni di igiene personale. Per coloro che non desiderano effettuare il riposo pomeridiano sono previste attività individuali o di gruppo nel soggiorno polivalente o di nucleo.

Alle ore 16.00 sono proposte la merenda e l'idratazione.

Dalle ore 16.00 alle ore 18.00 i Residenti sono coinvolti nelle attività di animazione educativa, fisioterapiche e di intrattenimento previste. Nella stessa fascia oraria il personale assistenziale provvede ad aiutare le persone per cui è previsto il bagno programmato.

Alle 18.00 è servita la cena, con anticipo di 15 minuti nel caso di persone da assistere nell'assunzione.

Le attività di aiuto all'allettamento sono attuate in modo differenziato e personalizzato a partire dalle ore 19.30 secondo un programma personalizzato per le persone non autonome. In tale fase sono realizzate le attività di supporto necessarie alle persone non autosufficienti che prevedono le cure igieniche e il cambio della biancheria personale.

Durante la fascia oraria notturna, il personale assistenziale effettua ogni due ore le attività di vigilanza e di supporto pianificate e risponde alle eventuali chiamate.

La somministrazione dei farmaci è effettuata dal personale infermieristico. In assenza del personale infermieristico sono garantite le terapie non invasive dal personale OSS su preparazione/prescrizione dell'infermiere e nelle fasce orarie definite per ciascun ospite.

ART.9 - ACCESSO FAMILIARI E VISITATORI

La Struttura è aperta alle visite dalle ore 8.00 alle ore 20.00, salvo differenti disposizioni che verranno opportunamente comunicate ad Ospiti e familiari. Le visite al di fuori di tale fascia oraria dovranno essere concordate con la Direzione. Nei casi in cui le condizioni di salute della persona residente in Struttura dovessero aggravarsi notevolmente, si consentirà ad un familiare, previa comunicazione e in base a quanto indicato nel "Contratto di Inserimento", di restare con il proprio caro anche la notte.

Si precisa che eventuali visite di persone estranee all'organizzazione della Struttura, per attività di compagnia all'ospite, vanno preventivamente concordati con la Direzione. In ogni caso, la Struttura è totalmente estranea a qualsiasi rapporto con la persona che è chiamata a prestare compagnia all'ospite.

Si garantisce in ogni caso la partecipazione dei familiari dei Residenti alla vita della Residenza e all'apporto del proprio contributo per la qualità del servizio reso. A tal fine, e al fine di tutelare i diritti degli anziani residenti, è prevista l'elezione del rappresentante dei familiari, secondo specifico regolamento.

ART.10 - ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO ED ALTRE COLLABORAZIONI

Presso la Residenza prestano la propria attività di collaborazione in modo continuativo le associazioni *AVO Torino* (Associazione Volontari Ospedalieri), l'associazione *Santa Rita*, l'associazione *Io Non Fumo, E Tu?*, e diversi volontari del territorio.

Le attività di volontariato, coordinate dall'educatore della Residenza, riguardano in particolare la realizzazione di attività legate al tempo libero e allo svago, ma anche di promozione e sostegno di alcune attività di carattere assistenziale, sempre nel rispetto delle specificità del volontariato.

Giorni e orari di presenza vengono registrati nel Registro Presenze Volontari, conservato presso la Reception.

ART.11 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Ospite Convenzionato

La retta alberghiera giornaliera è a carico del singolo Ospite, mentre l'ASL di riferimento garantisce il pagamento della quota di spettanza sanitaria. Qualora l'Ospite ne abbia diritto, la retta alberghiera verrà integrata dagli Enti territoriali competenti, titolari delle funzioni Socio Assistenziali.

In caso di assenza per ricoveri in Ospedale verrà comunque corrisposta la retta alberghiera; a partire dalle 24 ore di assenza per ricovero ospedaliero, la quota del pasto verrà scalata dalla retta. Qualora, rispetto al momento dell'ingresso in Struttura, i bisogni dell'Ospite subissero delle modifiche, con evidenza sul PAI e relative valutazioni sanitarie (UVG), in riferimento alla fascia di intensità saranno variati anche gli standard gestionali e, conseguentemente, anche l'importo della retta.

Ospite Privato

La retta giornaliera, comprensiva di quota alberghiera e sanitaria, è a intero carico dell'Ospite.

In caso di assenza per ricoveri in Ospedale verrà comunque corrisposta la retta complessiva; a partire dalle 24 ore di assenza per ricovero ospedaliero, la quota del pasto verrà scalata dalla retta. Qualora, rispetto al momento dell'ingresso in Struttura, i bisogni dell'Ospite subissero delle modifiche, con evidenza sul PAI e relative valutazioni sanitarie (UVG), in riferimento alla fascia di intensità saranno variati anche gli standard gestionali e, conseguentemente, anche l'importo della retta.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, l'Ospite è tenuto a versare un deposito cauzionale; tale somma corrisponde ad una mensilità. Per i ricoveri temporanei fino a 3 mesi è richiesta una cauzione pari al 50% di una mensilità. Detta cauzione non è dovuta nel caso di Ospiti con integrazione della retta alberghiera da parte del competente Ente gestore dei servizi Socio Assistenziali. Tale somma sarà restituita, comprensiva degli interessi maturati secondo tasso legale annuo, entro trenta giorni dalla data in cui viene lasciato il posto occupato.

Si specifica che è facoltà del Consorzio TSC procedere all'incasso a proprio favore della cauzione versata, in conto retta o altri oneri a carico dell'Ospite (vedi art.18), nel caso in cui l'Ospite non provveda nei termini di cui al precedente art.2, al pagamento di quanto dovuto per il servizio prestato.

L'incameramento della cauzione sarà effettuato senza bisogno di alcuna procedura d'esecuzione e non esonera l'Ospite al pagamento di quanto dovuto per il servizio, oltre gli interessi di mora eventualmente dovuti per la sola somma che eccede la cauzione versata.

Nel caso l'Ospite provvedesse al saldo della/e retta/e mensile/i e degli altri oneri, dovrà essere reintegrata la cauzione precedentemente incamerata.

ART.12 - INDICAZIONE DEGLI UFFICI E RELATIVE MODALITA' DI ORARIO E DI ACCESSO

Il Responsabile di struttura è a disposizione dei familiari e dei residenti dal lunedì al venerdì su appuntamento. Il Direttore del presidio, (o l'operatore delegato alla gestione degli inserimenti):

- Fornisce le indicazioni sulla disponibilità di posti e sulle procedure per l'ammissione in presidio
- Coordina il personale per garantire il puntuale svolgimento di tutte le attività assistenziali ed alberghiere
- Assicura la formulazione della progettazione individualizzata, informando e coinvolgendo le famiglie.

Il Direttore Sanitario è a disposizione dei familiari e dei residenti dal lunedì al venerdì su appuntamento.

A tale figura compete la vigilanza su vari aspetti tra cui:

- Gli aspetti igienico sanitari della struttura residenziale, assicurando il raccordo e l'armonizzazione degli interventi erogati dalle diverse componenti sanitarie agevolandone funzioni ed integrazione;
- La salute psico-fisica degli ospiti e sulla qualità delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie erogate;
- L'espletamento dei compiti di rilevanza assistenziale e sanitaria da parte dei vari addetti.

Il Responsabile di Struttura

Dott. Roberto Goghero